



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



Relazione sulla performance - anno 2017 -

art. 10 D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'Amministrazione

2.3. L'organizzazione degli uffici e dei servizi

2.4. La sorveglianza: il Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente (C.T.C.A.)

2.5. I risultati raggiunti

2.5.1. Attività istituzionale

2.5.2. Attività amministrativa e di gestione

2.5.3. Attività di vigilanza e controllo (MATTM)

2.5.4. Attività di sorveglianza (C.T.C.A.)

2.5.5. Attività svolte dal personale dell'Ente

2.5.5.1. Servizio Promozione e Comunicazione

2.5.5.2. Servizio Finanziario ed Economato

2.5.5.3. Servizio Biodiversità

2.5.5.4. Servizio Amministrativo e Gestione del Personale

2.5.5.5. Servizio Pianificazione e interventi

2.5.5.6. Uffici di Staff della Direzione

2.6. Le criticità e le opportunità

2.6.1. Gli indici di bilancio

2.6.2. Adeguamento Statuto

2.6.3. Fabbisogno spazio allocativo (art. 2, comma 222 della L. 191/2009) e piano di razionalizzazione degli spazi

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Quadro sinottico degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori, dei target e dei risultati raggiunti

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente Relazione sulla Performance, redatta dal Direttore* dell'Ente dott. Sergio Tralongo, con il supporto dello staff per il controllo di gestione della struttura, viene predisposta in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs.vo 150/2009, al fine di illustrare ai cittadini e agli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2017.

La relazione tiene conto dei documenti programmatici di previsione (Bilancio e relativa Relazione Programmatica; Piano della performance 2017-2019) e consuntivi (Rendiconto finanziario 2017 e relativa Relazione sulla gestione) approvati dall'Ente Parco, e mira ad evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicando le cause e le eventuali misure correttive da adottare.

** Decreto ministeriale di nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte: n° 189 del 12 luglio 2016.*

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte è stato istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1994, secondo i dettami della Legge Quadro sulle aree protette (n. 394 del 1991); in precedenza, l'area era parzialmente interessata dal Parco Nazionale della Calabria, istituito nel 1968 e ripartito in tre aree separate tra loro del territorio regionale. In seguito, la L. 28 agosto 1989, n. 305, aveva previsto l'istituzione di otto nuovi Parchi Nazionali, tra i quali l'Aspromonte.

L'Area Protetta possiede un patrimonio ambientale di eccezionale valore naturalistico, ma anche storico, artistico e antropologico, e si estende per 64.544,61 ettari ricadenti nel territorio di 37 Comuni, tutti in provincia di Reggio Calabria: Africo, Antonimina, Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Cardeto, Careri, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Gerace, Mammola, Molochio, Oppido Mamertina, Palizzi, Plati, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scido, Scilla, Sinopoli, Staiti, Varapodio.

Come tutte le Aree Protette, dopo un avvio difficoltoso, il Parco Nazionale dell'Aspromonte ha compiuto, negli ultimi anni, passi importanti per la tutela, la promozione e la valorizzazione del territorio, restituendo all'Aspromonte ed ai suoi abitanti un volto più vero, ben lontano da quell'immagine negativa derivante da pregiudizi radicati. Sebbene la strada da percorrere sia ancora tanta, in relazione all'obiettivo di fare del Parco un "laboratorio di sviluppo locale sostenibile" in grado di valorizzare le proprie risorse e di offrire, anche a livello nazionale, servizi di alta qualità, di alta formazione e ricerca (sempre più richiesti dalla società civile), quanto fatto finora rappresenta sicuramente una buona base di partenza.

Basti ricordare la strategia di lotta agli incendi, ad esempio, diventata un punto di riferimento a livello nazionale, che continua a conseguire ottimi risultati, grazie alla collaborazione dell'Ente Parco con le associazioni di volontariato, iscritte negli elenchi della Protezione Civile, cui è stata attribuita la responsabilità di controllare porzioni del territorio dell'Area Protetta. Il coinvolgimento recente degli allevatori e degli agricoltori locali, sempre in chiave di strategia antincendio boschivo, è un ulteriore, sia pure migliorabile, tassello di questa strategia vincente. Proprio l'anno 2017, caratterizzato in tutta Italia (ma anche in tutto il bacino del Mediterraneo) da una straordinaria emergenza-incendi determinata da vari fattori, pressoché tutti di origine antropica, ha portato il Parco Nazionale dell'Aspromonte alla ribalta nazionale, grazie agli eccellenti risultati ottenuti. Soltanto l'1% del territorio protetto è stato interessato da incendi, in massima parte originati all'esterno del Parco, e nessun danno alle aree di maggior pregio naturalistico.

Tutto questo, naturalmente, né per caso né per fortuna, ma grazie a un'attività di prevenzione e a un'organizzazione che ha fatto parlare la stampa di un "modello-Aspromonte", che ha suscitato molto interesse e spinto altri Enti Parco, ma anche la Regione Calabria, ad approfondirne l'esame, in vista di una possibile applicazione su altri territori.

Dal punto di vista della fruibilità del Parco, è proseguito il processo di attivazione (e ri-attivazione) dei centri visita e delle porte di accesso, in punti strategici del territorio; si tratta di una gestione piuttosto complessa per le diverse situazioni (proprietà degli immobili, disponibilità di personale dell'Ente, collaborazioni a scala locale), ma si prosegue nella direzione intrapresa, nella coscienza che si tratti del primo e spesso più importante biglietto da visita del Parco stesso. Anche le attività legate all'Osservatorio della Biodiversità, da questo punto di vista, rappresentano un momento di particolare importanza, viste le finalità di un Parco Nazionale, che vedono la conservazione del patrimonio naturale, l'educazione ambientale e la promozione culturale come capisaldi della gestione dell'Area Protetta.

Altrettanto importanti i due processi avviati negli ultimi anni dall'Ente Parco, finalizzati al raggiungimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) e al riconoscimento di Geoparco UNESCO; dei due ambiziosi traguardi, il primo è stato raggiunto nel 2017, mentre per il secondo bisognerà attendere l'istruttoria UNESCO, tuttora in corso.

L'Ente ha proseguito nel 2017 il proprio impegno impegnato per la valorizzazione, mediante concessione di finanziamenti, di iniziative di promozione economiche e sociali compatibili con la tutela e la conservazione dell'area protetta, quali:

- ✓ Fattorie didattiche e parchi tematici;
- ✓ Percorsi naturalistici;
- ✓ Musei civici (naturalistici, ma anche archeologici, storici, delle attività e delle tradizioni locali, ecc...);
- ✓ castelli, aree archeologiche, luoghi della memoria, immobili tutelati, opifici (mulini, frantoi oleari...)
- ✓ Rifugi, Caselli, Campeggi e aree camper;
- ✓ Mercati dei contadini (*Farmers Market*);
- ✓ Impianti pubblici o impianti in edifici pubblici o in aziende in area Parco finalizzati all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili ad emissioni zero e/o alla riduzione dei consumi energetici.

Come prevede la legge quadro, una parte di questi interventi devono essere diretti a favorire l'occupazione giovanile ed il volontariato, nonché l'accessibilità e la fruizione, pertanto, attraverso appositi avvisi pubblici, vengono annualmente sostenute attività di volontariato riferibili ai seguenti ambiti:

- a) Contratti di Responsabilità per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- b) Adozione dei sentieri e dei percorsi (mountain bike, ippovia, arrampicata e torrentismo-canyoning);
- c) Campi di volontariato per la riqualificazione ambientale e il recupero di siti storico-archeologici all'interno del parco.

Tali attività sono svolte dall'Ente in collaborazione con Amministrazioni locali, Associazioni ambientaliste, Istituti scolastici, Università, Enti di ricerca e in generale con tutti gli stakeholder di riferimento.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono stati introdotti i principi e le modalità cui fare riferimento per misurare e valutare, sulla base di obiettivi strategici dichiarati, la *Performance* sia da un punto di vista organizzativo sia da un punto di vista individuale allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto dalla Pubblica Amministrazione, e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito.

Con il 2017, si è giunti al settimo anno di applicazione a pieno regime del sistema della valutazione della performance individuale e organizzativa.

2.2 L'Amministrazione

Sono Organi dell'Ente Parco: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco e il Collegio dei Revisori dei Conti.

- ✓ Il **Presidente** ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva. Presidente dell'Ente Parco è il dott. Giuseppe Bombino, nominato con Decreto del MATTM n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013.
- ✓ Il **Consiglio Direttivo** è formato dal Presidente e da otto componenti; delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci, che sono approvati dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro del Tesoro, sui regolamenti e sulla proposta di Piano per il Parco, esprime

parere vincolante sul Piano Pluriennale Economico e Sociale. Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, nominato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto n. 27 del 19/02/2015, è formato da Presidente e dai seguenti Consiglieri:

- Francesco Malara (su designazione della Comunità del Parco), che ha sostituito Michele Zoccali, decaduto (Decreto Ministeriale n. 204/GAB del 07/10/2015);
 - Santo Casile (su designazione della Comunità del Parco);
 - Domenico Stranieri (su designazione della Comunità del Parco), che ha sostituito Antonio Condelli, decaduto (Decreto Ministeriale n. 311 del 21/11/2017);
 - Domenico Creazzo (su designazione della Comunità del Parco);
 - Antonino Falcomatà (su designazione delle Associazioni di Protezione Ambientale);
 - Roberto Sannino (su designazione dell'ISPRA);
 - Francesco Cannizzaro (su designazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali);
 - Giuseppe Idà (su designazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).
- ✓ La **Giunta Esecutiva** è formata da tre componenti (il Presidente Giuseppe Bombino, Domenico Creazzo e Giuseppe Idà);
- ✓ La **Comunità del Parco** è costituita dal presidente della Regione e della Provincia e dai 37 sindaci dei Comuni nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco; il Presidente della Comunità del Parco, Giuseppe Zampogna, nominato dall'assemblea della Comunità nella seduta dell'11 luglio 2012, ha concluso il suo mandato nel 2017 e l'organo non ha ancora provveduto alla sua sostituzione.
- ✓ Il **Collegio dei Revisori dei Conti** esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente Parco secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente Parco, approvati dal Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dell'Ambiente. Rende il proprio parere sulle delibere di adozione o di modifica degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche. È composto dalla Dr.ssa Annamaria Campagna, Presidente, dal Dr. Natale Fotia e dal Dr. Silvestro Dalmazio, componenti in carica in seguito alla nomina operata con Decreto del MEF del 22/12/2014.
- ✓ Il ruolo di **Direttore** dell'Ente è ricoperto dal dott. Sergio Tralongo, nominato con Decreto Ministeriale n. 189 del 12/07/2016; la nomina è stata recepita con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 19/07/2016 e il contratto è stato sottoscritto in data 01/08/2016.
- ✓ **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**, in composizione monocratica, è la dott.ssa Daniela Genoveffa Campolo, nominata con Decreto del Presidente n. 4 del 13/05/2015.

2.3 - L'organizzazione degli uffici e dei servizi

Con determinazione n. 96 del 13.02.2017 si è approvata la nuova articolazione dei Servizi e degli Uffici. La struttura organizzativa si articola in 5 servizi che a loro volta si articolano in uffici. Ciascun servizio è retto dal proprio Responsabile.

Sono state individuate n. 5 Posizioni Organizzative, corrispondenti ai seguenti Responsabili:

SERVIZIO	RESPONSABILE
1 – PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Chiara Parisi
2 – FINANZIARIO ED ECONOMATO	Federica Cuzzola
3 – BIODIVERSITA' E TERRITORIO	Antonino Siclari
4 – AMMINISTRATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE	Sonia Suraci
5 – PIANIFICAZIONE E INTERVENTI	Luca Pelle

Pianta organica

n. progr.	Area	liv.ec.	profili professionali di riferimento	nominativo
1	A	1	Ausiliario	Livio Minniti
2	A	2	Esecutore	Domenico Penna
3	B	1	Operatore di amministrazione	Giorgio Cotroneo
4	B	1	Operatore di amministrazione	Francesca De Lorenzo

5	B	1	Operatore di amministrazione	Giuseppe Misiano
6	B	1	Operatore di amministrazione	Francesco Saccà
7	B	1	Operatore di amministrazione	Angelo Sità
8	B	2	Assistente amministrativo	Antonino Cilione
9	B	3	Assistente tecnico	Rosario Cannizzo
10	B	3	Assistente tecnico	Giuseppe Sgrò
11	C	1	Collaboratore contabile	Federica Cuzzola
12	C	1	Collaboratore tecnico	Silvia Lottero
13	C	1	Collaboratore tecnico	Chiara Parisi
14	C	1	Collaboratore tecnico	Luca Pelle
15	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Santagati
16	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Scalera
17	C	1	Collaboratore amministrativo	Sonia Suraci
18	C	2	Collaboratore tecnico	Antonino Siclari

Con determinazione del Direttore n. 720 del 27.12.2016, erano stati prorogati per un anno, con decorrenza 01.01.2017 e fino al 31.12.2017, i contratti a tempo determinato con i lavoratori ex-LSU e LPU rientranti nel bacino della Regione Calabria. Di seguito l'elenco nominativo del **personale extra-dotazione organica**:

n. progr.	Area	liv.ec.	profili professionali di riferimento	nominativo
1	A	1	Operaio	Antonio Barbaro
2	A	1	Operaio comune	Giuseppe Bruzzaniti
3	A	1	Operaio generico	Francesco Fortugno
4	A	2	Rimondatore	Angelo Garoffalo
5	A	1	Operaio generico	Domenico Mallemace
6	A	1	Operaio	Natale Murdica
7	A	1	Operaio generico	Vittoria Scordo
8	A	2	Muratore	Innocenzo Biondo
9	A	2	Rimondatore	Domenico Sansalone
10	B	1	Guida naturalistica	Pasquale Caristo
11	B	1	Geometra	Carmelo Antonio Catananzi
12	B	1	Diploma Liceo Linguistico	Lucia Guerrasio
13	B	1	Impiegato concetto	Pasquale Lucisano
14	B	1	Impiegata concetto	Adriana Morabito
15	B	1	Geometra	Maria Gabriella Petronio
16	B	1	Agrotecnico	Pasquale Surfaro
17	C	1	Architetto	Antonietta Biancorosso
18	C	1	Dottore Forestale	Adelina Carmela Forgione
19	C	1	Laureata in Scienze Forestali	Maria Concetta Iannolo
20	C	1	Laureata in Scienze Politiche	Elisabetta Nucera
21	C	1	Laureata in Scienze Bancarie	Anna Maria Petronio

2.4 - La sorveglianza: il Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente (CTCA)

L'art. 1, c. 2, del D.P.C.M. 5 luglio 2002, prevedeva che il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (C.T.A.) del Corpo Forestale dello Stato, operasse con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco Nazionale, nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica del personale del C.F.S. per il tramite del funzionario del C.F.S. preposto al coordinamento stesso.

Il Piano Operativo 2017 è stato predisposto dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 177/2016, ovvero dopo l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e la conseguente ridenominazione del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (C.T.A.), in Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente (C.T.C.A.).

In attesa di ulteriori novità normative, si era comunque deciso di procedere seguendo le "Linee guida per la stesura dei piani operativi", in attuazione delle indicazioni del D.P.C.M. del 2002, finalizzate all'individuazione dei contenuti essenziali del Piano, comuni a tutti gli Enti Parco.

Il Piano è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 23.03.2017, esitata favorevolmente dal MATTM con nota prot. 8.285 del 21.04.2017.

Il C.T.C.A. dell'Aspromonte svolge attività su sette aree omogenee facenti riferimento a sette Stazioni Carabinieri-Parco localizzate presso:

- Bagaladi-Bova
- Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte
- Gerace
- Mammola
- Oppido Mamertina
- San Giorgio Morgeto
- San Luca (quest'ultima stazione è dislocata provvisoriamente nel centro di Caraffa del Bianco).

Nel 2017 il C.T.C.A. dell'Aspromonte contava 53 unità, suddivise come da tabella:

UFFICIO SEDI	TABELLA DISTRIBUZIONE PERSONALE (n°)					TABELLA SPECIALIZZAZIONI (n°)											TOTALE PERSONALE	TOTALE SPECIALIZZATI
	FUNZIONARI	MARESCIALLI	BRIGADIERI	APPUNTATI	TECNICI/AMMINISTRATIVI	GPS TUTOR	COMANDO DI UNITA' NAVALI IN NAVIGAZIONE COSTIERA	CONDUTTORE DI MOTORI ENDOTERMICI	RILEVATORE INFC	RILEVATORE METEOMONT	PREVISORE VALANGHE	SOCCORRITORE PISTE SCI	RILEVATORE CONEFOFOR	CAVALIERE	ADDETTO AL SERVIZIO CICLOMONTATO	REPERTORI AIB		
C.T.C.A. - REGGIO CALABRIA		1	1	10	4				1							2	16	3
S.C.P. - BAGALADI		1	1	5													7	0
S.C.P. - MAMMOLA			1	2								1					3	1
S.C.P. - GAMBARIE		1	1	6				1								1	8	2
S.C.P. - OPPIDO M.		1	1	4													6	0
S.C.P. - SAN LUCA				3													3	0
S.C.P. - SAN GIORGIO MORGETO			1	2												2	3	2
S.C.P. - GERACE		1		6												2	7	2
TOTALE	0	5	6	38	4	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	7	53	10

2.5 – I risultati raggiunti

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi sono stati definiti dall'organo di vertice dell'Ente nella relazione programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2017, articolati per ogni singolo capitolo di bilancio nell'allegato tecnico, e sono stati assunti come tali nel Piano della Performance, redatto ai sensi dell'art.10 comma 1, lett. A) del D.lgs 150/2009, che rappresenta il documento programmatico triennale di raccordo di tutto il ciclo di gestione della performance.

Tenuto conto della modesta dimensione dell'Ente, le aree strategiche trovano riscontro con le unità organizzative. Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è necessariamente collegato al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e di gruppo.

La missione dell'ente è definita dall'art. 1 della legge quadro sulle aree protette (L. 394/1999):

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Nello specifico, per il Parco Nazionale dell'Aspromonte, le finalità di tutela ambientale e di promozione sociale sono individuate dall'art. 3 dello Statuto dell'Ente:

- a) tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta;
- b) salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse naturalistico; conservare e valorizzare il patrimonio storico culturale artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico, produttivo e protettivo, la copertura vegetale;
- c) favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- d) promuovere attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale.

La performance organizzativa è formata dagli obiettivi strategici e operativi a cui concorre la struttura nel suo insieme, secondo le disposizioni dirigenziali; le linee d'azione individuate per il 2017 erano suddivise in 4 obiettivi strategici, a loro volta suddivisi in obiettivi operativi costituiti da singole azioni, distribuite come piani operativi ai Responsabili dei Servizi e a tutti i dipendenti:

- **Obiettivo strategico n. 1** – Implementazione conoscenze e strumenti di gestione per la tutela della biodiversità, Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale del territorio, per favorire la conoscenza e la fruizione ecosostenibile del Parco
- **Obiettivo strategico n. 2** – Implementazione strumenti di pianificazione, Ottimizzazione risorse tecnologiche Potenziamento infrastrutture
- **Obiettivo strategico n. 3** – Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e aumento della trasparenza dell'agire dell'Ente
- **Obiettivo strategico n. 4** – Valorizzazione e promozione del territorio e delle attività produttive compatibili, promozione sociale ed economica, educazione, formazione e salvaguardia delle tradizioni.

2.5.1 – Attività istituzionale

L'attività degli organi dell'Ente nel 2017 è riassunta nella seguente tabella:

ATTIVITA' ORGANI DELL'ENTE	CONSIGLIO DIRETTIVO	DELIBERE	40
	PRESIDENTE	PROTOCOLLI DI INTESA E PARTENARIATO	7
		CONVENZIONI	1
		ATTI COSTITUTIVI	1
		DECRETI	4
	COMUNITA' DEL PARCO	DELIBERE	3
	COLLEGIO DEI REVISORI	VERBALI	15
	O.I.V.	VALIDAZIONI	0

Il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito 9 volte durante l'anno e ha prodotto n. 15 verbali.

L'O.I.V., la cui nomina è avvenuta con Decreto del Presidente n. 4 del 13/05/2015, con decorrenza 07.08.2015 e scadenza 06.08.2018, ha effettuato nel corso del 2017 n. 9 incontri con il Direttore e i Responsabili di Servizio.

Tutti gli atti di natura statutaria e regolamentare nonché finanziari sono stati inviati per il relativo controllo della Corte dei Conti.

2.5.2 – Attività amministrativa e di gestione

L'attività dell'Ente può, in sintesi, essere riassunta nei seguenti risultati quantitativi ed economici:

ATTIVITA' GENERALE	PROTOCOLLI	complessivi	8.326
		in entrata	5.572
		in uscita	2.754
	ISTANZE AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA	richieste pervenute	253
		richieste autorizzazioni pervenute ed istruite	13
		richieste nulla osta pervenute ed istruite	240
		ordinanze	3
		pareri preliminari di incidenza	0

ATTIVITA' DI GESTIONE	DETERMINE	1.015	impegni assunti	€ 13.364.408,67	
			importi residui liquidati	€ 2.319.657,08	
			importi competenza liquidati	€ 2.688.939,43	
	MANDATI	1.491	competenza e residui	€ 5.008.596,51	
			richieste autorizzazioni pervenute ed istruite	13	
	ISTANZE AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA	autorizzazioni concesse	5		
		autorizzazioni concesse con prescrizioni	8		
		dinioghi	0		
		richieste nulla osta pervenute ed istruite	240		
		nulla osta rilasciati	172		
		nulla osta rilasciati con prescrizioni	66		
		dinioghi	2		
		ordinanze	3		
		pareri preliminari di incidenza	0		
		CONTRATTI E CONVENZIONI	CONTRATTI	14	contratti
	cottimi fiduciari				0
	CONVENZIONI		71	disciplinari di incarico	8
				contratti di responsabilità	13
				convenzioni	58
	ACCORDI DI COLLABORAZIONE				8

Prospetto di confronto delle situazioni amministrative negli ultimi cinque anni (dal 2013 al 2017)

Consistenza cassa	al 01/01/2017	11.090.587,55	al 01/01/2016	11.714.830,43	al 01/01/2015	13.198.833,98	al 01/01/2014	11.935.641,47	al 01/01/2013	12.009.449,47
Riscossioni		3.765.631,22		3.479.627,66		3.373.479,41		4.467.773,62		3.053.747,04
c/competenza	3.707.352,12		3.312.259,53		3.208.308,28		3.740.480,49		2.942.711,56	
c/residui	58.279,10		167.368,13		165.171,13		727.293,13		110.762,48	
Pagamenti		5.008.596,51		4.103.870,54		4.857.482,96		3.204.581,11		3.127.282,04
c/competenza	2.688.939,43		2.335.561,20		2.842.647,87		2.143.383,50		2.005.402,75	
c/residui	2.319.657,08		1.768.309,34		2.014.835,09		1.061.197,61		1.121.879,29	
Consistenza cassa	al 31/12/2017	9.847.622,26	al 31/12/2016	11.090.587,55	al 31/12/2015	11.714.830,43	al 31/12/2014	13.198.833,98	al 31/12/2013	11.935.641,47
Residui attivi		152.342,21		220.652,18		1.742.998,74		1.910.975,68		1.737.656,16
esercizi prec.	148.991,58		152.730,82		1.634.211,22		963.085,88		366.145,11	
esercizio	3.350,63		67.921,36		108.787,52		947.889,80		1.371.511,05	
Residui passivi		8.041.738,93		7.897.788,63		7.309.910,15		6.920.817,58		4.901.302,12
esercizi prec.	5.264.058,32		4.886.490,63		3.950.231,45		3.517.337,37		2.775.034,06	
esercizio	2.777.680,61		3.011.298,00		3.359.678,7		3.403.480,21		2.126.268,06	
Avanzo o disavanzo di amministrazione	al 31/12/2017	1.958.225,54	al 31/12/2016	3.413.451,10	al 31/12/2015	6.147.919,02	al 31/12/2014	8.188.992,08	al 31/12/2013	8.771.995,51

2.5.3 – Attività di vigilanza e controllo (MATTM)

L'attività di vigilanza sugli atti adottati dagli organi di indirizzo dell'Amministrazione viene svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 9 della legge 394/91. Di seguito si rappresenta la sintesi di tale attività:

Attività di vigilanza MATTM su atti	Deliberazioni Consiglio Direttivo	Decreti del Presidente
Esitati favorevolmente	33	1
In sospeso	3	0
Non ancora esitati	4	3
totale	40	4

2.5.4 – Attività di sorveglianza (C.T.C.A.)

Di seguito si riportano i servizi svolti dal CTCA nell'anno 2017:

<i>SERVIZI (DPCM 5.7.2002, articolo 2)</i>			
<i>TIPOLOGIA DI SERVIZI SVOLTI NELL'ANNO</i>	<i>numero di servizi</i>	<i>numero giornate uomo</i>	<i>Descrizione (eventuali informazioni di dettaglio)</i>
A – SERVIZI DI SORVEGLIANZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO:	2.179	4.358	<i>attività ordinaria di sorveglianza</i>
caccia	684	1.368	
incendi boschivi (AIB)	313	626	
utilizzazioni forestali	12	24	
urbanistica e cave	127	254	
altri servizi di sorveglianza a tutela dell'ambiente	1.043	2.086	
B – ACCERTAMENTI E REPRESSIONE ILLECITI AMBIENTALI:	238	476	<i>attività svolta a seguito di esposti, denunce, richieste, ecc.</i>
antibraconaggio e tutela animali	91	182	
incendi boschivi (AIB)	28	56	<i>include fermo del colpevole, compilazione foglio notizie, verifica cause, ecc.</i>
utilizzazioni forestali illecite e furto legname	28	56	
altri servizi di polizia amministrativa a tutela dell'ambiente	65	130	
altri servizi di polizia giudiziaria a tutela dell'ambiente	26	52	
C – PRIMI INTERVENTI SU INIZIO INCENDI			
D – SORVEGLIANZA FLUSSI TURISTICI	24	48	
E – CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE NATURA:	8	16	
monitoraggi, censimenti faunistici o floristici	0	0	
stima danni da fauna	6	12	
collaborazioni ricerche scientifiche	1	2	
controllo abbattimenti selettivi (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0	0	
controllo catture (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0	0	

educazione ambientale	24	48	
F – ASSISTENZA VISITATORI	10	20	
G – FORMAZIONE DEL PERSONALE	211	422	
H – ALTRO (ALTRI TIPI DI SERVIZI)	867	1734	
TOTALE servizi svolti e giornate uomo impiegate	3537	7074	

SERVIZI DI SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO PROTETTO DISTINTI PER TIPOLOGIA DI MEZZI UTILIZZATI	<i>numero di servizi</i>	<i>numero giornate/uomo</i>	<i>Descrizione (inserire eventuali informazioni di dettaglio)</i>
a piedi	823	1.646	
a cavallo	0	0	
in bicicletta	0	0	
con automobili	3.263	6.526	
con natanti, in ambiente marino e/o lacustre e/o fluviale	0	0	
con motocicli	0	0	
TOTALE	4.086	8.172	

2.5.5 – Attività svolte dal personale dell’Ente

Si riportano di seguito, nel dettaglio e in forma sintetica, le principali attività poste in essere nel corso del 2017.

2.5.5.1 – Servizio Promozione e Comunicazione

Le attività svolte dal Servizio sono state indirizzate in prevalenza verso la divulgazione, la promozione dell’area protetta e l’informazione verso l’esterno, sia presso le strutture di accoglienza (sedi dell’Ente, Centri Visita, Porte del Parco), sia in occasione di eventi sul territorio e al di fuori di esso.

Particolare impegno è stato rivolto verso il miglioramento dell’efficacia dell’azione di concessione dei contributi nei confronti del turismo scolastico, in continua ascesa, dei Comuni del Parco, per supportare la loro azione di promozione dei prodotti identitari, e delle associazioni a vario titolo attive sul territorio. La scelta di operare prevalentemente con la pubblicazione periodica di bandi e avvisi pubblici garantisce una razionalizzazione nella concessione di tali contributi, ma anche una maggiore trasparenza rispetto all’utenza coinvolta.

La rete dei Centri Visita, tuttora in fase di miglioramento, è stata potenziata, ricorrendo in alcuni casi (es.: Osservatorio della Biodiversità) all’affidamento esterno dei servizi di apertura al pubblico; questo ha consentito una fruizione di elevato livello scientifico, attraverso laboratori tematici ed esposizioni temporanee che hanno riscosso notevole successo tra il pubblico.

Il rapporto consolidato con il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria ha inoltre consentito il mantenimento dell’info-point e l’avvio di attività comuni, prima tra tutte la possibilità per i visitatori del Museo di usufruire di un servizio di trasporto gratuito verso il Parco, che ha dato la possibilità di intercettare un ampio settore di utenti, come dimostrano le presenze davvero rilevanti registrate con questo servizio.

Numerose anche le attività di promozione svolte attraverso la stampa locale e le testate giornalistiche online, che hanno consentito di ampliare notevolmente la portata dell’informazione sulle attività istituzionali dell’Ente.

È stata inoltre conclusa la stampa della “Guida geologica del Parco dell’Aspromonte”, messa a disposizione del pubblico e dell’utenza in un periodo molto importante per la vita dell’Ente Parco, impegnato nella candidatura alla Rete UNESCO GLOBAL GEOPARKS.

Concluso positivamente anche il percorso di adesione alla CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile): l’importante traguardo è stato raggiunto il 7 dicembre, con la consegna ufficiale a Bruxelles, nelle mani del Presidente e della Responsabile del Servizio Chiara Parisi, del Certificato CETS. Il grande lavoro degli ultimi anni, con il coordinamento di Federparchi-Europarc, ha dunque portato il Parco dell’Aspromonte ad essere

inserito in questo importante circuito continentale. Nei primi mesi del 2017, si sono susseguiti gli incontri pubblici nell'ambito del Forum CETS, che ha prodotto numerose schede progettuali ispirate ai principi del turismo sostenibile. Nel mese di maggio, si è registrata la visita della valutatrice di Europarc Monica Herrera-Pavia, che ha soggiornato per alcuni giorni sull'Aspromonte, incontrando il Presidente, il Direttore, il personale e alcuni amministratori locali, oltre ai soggetti pubblici e privati in grado di offrire servizi in questo settore. L'esito della visita è stato molto favorevole, tanto che nei mesi successivi il Parco ha ottenuto l'importante riconoscimento, punto di partenza per l'effettiva applicazione dei principi di sostenibilità delle attività di fruizione, che rivestono enorme importanza per l'Aspromonte, viste le sue caratteristiche ambientali e socioeconomiche.

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Rapporti con Università e scuole del territorio

- Accordi di collaborazione con istituti scolastici locali per alternanza scuola-lavoro
- Iniziative congiunte con istituti scolastici locali (progetto-Lear con Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, Certamen Poesia greca con Liceo Classico "Campanella di Reggio Calabria)

Miglioramento della visibilità dell'Ente

- Interventi sul sito web dell'Ente
- Acquisizione materiale fotografico-video sul Parco
- Realizzazione di un press tour con giornalisti di testate nazionali

Incremento delle attività promozionali

- Sostegno a iniziative e manifestazioni culturali, artistiche, di animazione del territorio
- Realizzazione della guida geologica del parco
- Partecipazione a fiere ed eventi locali e fuori regione

"Natura e cultura"

- Attività di promozione presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria (apertura info-point, Servizio Parkbus e 4 iniziative realizzate: "Sinfonia d'Aspromonte", "Aspromonte.next", "Aspromonte in digitale", "Il Natale del Parco: Laboratori al Museo")
- Accordo di collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri

Miglioramento dell'offerta legata al "prodotto EPNA"

- Contributi finalizzati ad incentivare il turismo scolastico e sociale nel territorio del Parco
- Contributi ai Comuni del Parco per attività di promozione dei prodotti identitari
- Contributi ad associazioni e altri soggetti per attività di promozione del territorio
- Coinvolgimento stampa locale con interventi specifici di promozione

Incremento delle attività di Educazione ambientale

- Avvio progetti e pacchetti didattici specifici, dalla progettazione alla realizzazione
- Prosecuzione attività educative con le scuole (n. studenti coinvolti)

Promozione del Parco e attivazione di forme di comunicazione adeguate alle necessità dell'Ente

- Partecipazione a eventi fieristici del settore
- Attività di ufficio stampa e comunicazione sull'esterno (press-tour)
- Partecipazione a fiere di rilevanza nazionale

Promozione del Turismo Sostenibile

- Prosecuzione delle procedure per l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), concluse con l'ottenimento della CETS
- Organizzazione Forum CETS e coinvolgimento stakeholder

Organizzazione e miglioramento della Rete dei Centri Visita del Parco

- Servizio informativo e di gestione per il periodo estivo presso i Centri Visita accessibili
- Organizzazione della Rete dei centri visita, definizione tematismi e miglioramento degli allestimenti e delle esposizioni
- Completamento e installazione della mostra permanente su Edward Lear presso il Centro Visite di Bova
- Organizzazione di un Punto informativo presso Gambarie nel periodo estivo

2.5.5.2 – Servizio Finanziario ed Economato

Le attività del Servizio nel corso dell'anno sono state rivolte in prevalenza al miglioramento dell'efficienza delle procedure di competenza, con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione dell'Ente sia per quanto riguarda la redazione dei documenti finanziari, nel rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione agli

organi di riferimento, sia per quanto riguarda l'effettuazione dei pagamenti, per garantire la regolarità e la tempestività degli stessi.

Da questo punto di vista, si sottolinea il notevole miglioramento e la velocizzazione delle procedure contabili, ormai del tutto informatizzate, che consentono eccellenti risultati, ad esempio per quanto riguarda l'indicatore di tempestività dei pagamenti, che nel 2017 ha raggiunto un valore complessivo pari a -6, oscillando tra 3 (nel III trimestre) e addirittura -13 (nel II trimestre), mantenendosi quasi sempre al di sotto del valore 0.

Non a caso, e la notizia è stata ripresa anche dalla stampa a livello nazionale, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte risulta ai primi posti in Italia (al secondo posto tra gli Enti Pubblici Non Economici) tra "i pagatori più veloci" rispetto alle fatture presentate nel corso dell'anno precedente. Un risultato eccellente, che premia un lavoro avviato già da diversi anni con l'obiettivo di migliorare i servizi resi alla collettività.

Contestualmente, il Servizio si è occupato della gestione dell'Autoparco, garantendo l'efficienza dei mezzi, ma evidenziando la necessità di provvedere in tempi relativamente brevi alla dismissione di alcuni veicoli e alla sostituzione di altri, difficilmente gestibili in futuro alla luce delle disponibilità di bilancio sui capitoli oggetto di riduzione obbligatoria.

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente

- Redazione bilanci (Preventivo, Consuntivo) e documenti contabili
- Procedure di pagamento, con implementazione delle procedure per i pagamenti tramite mandato informatico
- Gestione incassi
- Gestione economica del Personale
- Cassa Economale
- Gestione affidamento servizi e fornitura beni
- Servizio Autoparco – Gestione e manutenzione mezzi dell'Ente

Chiusura di procedimenti in corso (settore LL.PP.)

- In collaborazione con Servizio Pianificazione, per accelerare le attività non ancora concluse (firma convenzioni, redazione progetti, avvio e conclusione attività)

2.5.5.3 – Servizio Biodiversità e Territorio

Le attività del Servizio nel corso del 2017 si sono caratterizzate per la continuità con l'anno precedente, visto che numerose azioni, come quelle legate alla Direttiva Biodiversità del Ministero dell'Ambiente (Lupo, Lepre italiana, Lontra, Chiroterri, mesofauna, avifauna migratrice, ambienti umidi), sono state avviate e proseguono, secondo un'ottica di monitoraggio costante, in collaborazione con altri Parchi Nazionali.

L'azione sull'avifauna migratrice, in particolare, di cui il Parco dell'Aspromonte è capofila, si propone l'obiettivo di raccogliere una serie storica di dati finalizzata a valutare i *trend* di popolazione delle principali specie di rapaci migratori del bacino del Mediterraneo, e sta ottenendo risultati di rilevante importanza, che confermano il sito calabrese come uno dei più importanti a livello continentale.

La sintesi del monitoraggio eseguito dall'Ente Parco nella stagione post-riproduttiva 2017 (14.721 osservazioni tra rapaci e cicogne) è stata oggetto di una pubblicazione su *Infomigrans* (Foglio di informazione del Progetto *Migrans* e sulla migrazione dei rapaci in Italia), a firma di Pierpaolo Storino, Sabrina Santagati, Antonino Siclari, Giuseppe Martino, Eugenio Muscianese, Manuela Policastrese, Angelo Scuderi, Salvatore Urso e Sergio Tralongo, dal titolo "*Studio della migrazione post-riproduttiva di uccelli rapaci e cicogne nel Parco Nazionale dell'Aspromonte - stagione 2017*".

Notevole interesse rivestono i risultati delle indagini in corso sull'Aquila reale: un primo resoconto, che era stato presentato in occasione del I° Workshop sull'Aquila reale in Italia (Parma, 10 dicembre 2016) è stato pubblicato nel 2017, a firma di Giuseppe Martino, Antonino Siclari e Sergio Tralongo, sulla rivista del Centro Italiano Studi Ornitologici (CISO) *Avocetta*, con il titolo "*The Golden Eagle Aquila chrysaetos in the Aspromonte National Park: first surveys on its status and ecology*".

Stesso discorso vale per le ricerche sul Gufo reale, mai finora oggetto di studio sul territorio aspromontano; un poster sulla specie, presentato al Convegno Italiano di Ornitologia di Torino nel settembre 2017 ("*Primi dati sul Gufo reale Bubo bubo in provincia di Reggio Calabria (Sud Italia)*"), Autori: Eugenio Muscianese, Giuseppe Martino, Antonino Siclari, Manuela Policastrese, Pierpaolo Storino, Giampiero Sammuri e Sergio Tralongo), ha suscitato grande interesse nell'ambiente ornitologico, tanto che i ricercatori sono stati

contattati dal Centro Italiano Studi Ornitologici che ha richiesto la predisposizione di un altro articolo, sempre per la rivista *Avocetta*, che verrà pubblicato nel 2018.

Al Convegno Italiano di Ornitologia di Torino, l'Ente Parco è stato presente anche con altri poster; sono stati presentati lavori sull'avifauna forestale (*"Avifauna forestale nidificante nel Parco Nazionale dell'Aspromonte. Dati preliminari"*, Autori Pierpaolo Storino, Sergio Tralongo, Giuseppe Martino, Manuela Policastrese, Domenico Bevacqua, Eugenio Muscianese, Maurizio Vena e Antonino Siclari), sulla Coturnice (*"La Coturnice (Alectoris graeca) nel Parco Nazionale dell'Aspromonte: prime indagini su status ed ecologia della specie e prospettive per il futuro"*, Autori Giuseppe Martino, Andrea Ciulla, Antonino Siclari e Sergio Tralongo) e sui batteri presenti nell'avifauna selvatica (*"Studio della circolazione di batteri potenzialmente patogeni e del fenomeno dell'antibiotico-resistenza in uccelli selvatici catturati nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte"*, Autori Antonietta Mascetti, Maria Foti, Antonino Siclari, Vittorio Fisichella, Manuela Policastrese e Mario Pucci).

Importanti anche le azioni concrete attivate sul territorio, a partire dall'ormai prossima realizzazione di carni per l'avifauna necrofaga (Nibbio reale e Capovaccaio, in particolare) e il ripristino di ambienti favorevoli alla fauna di interesse conservazionistico, Anfibi soprattutto, che confermano la validità del lavoro che il Servizio conduce quotidianamente.

Sempre nell'ambito della collaborazione con altri soggetti istituzionali, va sottolineata la prosecuzione del progetto LIFE-ASAP, che si occupa della sensibilizzazione sul tema delle specie alloctone e sui rischi di tale diffusione. Presso il Dipartimento di Agraria, è stato realizzato un incontro formativo (6 e 7 novembre) dal titolo *"Le specie aliene invasive: cosa e come comunicare al grande pubblico"*, al quale hanno preso parte anche il Direttore, la referente del progetto per l'Ente Sabrina Santagati e altri sei dipendenti (Antonino Siclari, Giorgio Cotroneo, Silvia Lottero, Rosario Cannizzo, Adelina Forgione, Maria Concetta Iannolo, Angelo Garoffalo), che costituiscono così il "Gruppo di Lavoro Specie Aliene" per il Parco dell'Aspromonte e che verranno coinvolti in successive attività legate al progetto.

Grande impegno da parte del Servizio è stato inoltre indirizzato alla candidatura del Geoparco dell'Aspromonte quale sito GEOPARKS UNESCO: l'impegnativo percorso, avviato nel precedente anno con la collaborazione degli altri Servizi, potrà rappresentare un ulteriore fondamentale riconoscimento per il territorio, con ricadute positive in termini di conoscenza, tutela e fruizione dell'area protetta.

Dopo una serie di contatti preliminari, culminati con un incontro a Roma con il Comitato Nazionale Italiano UNESCO GLOBAL GEOPARKS nel mese di maggio, è stata avviata la predisposizione della documentazione tecnico-scientifica, propedeutica al procedimento di identificazione nel territorio del Parco del patrimonio UNESCO, attraverso specifici incarichi all'Università della Calabria e all'Università di Catania.

Il Dossier di candidatura, predisposto dagli uffici sulla base degli studi di fattibilità svolti da una ditta incaricata, è stato consegnato alla Commissione Nazionale UNESCO nei tempi e nelle modalità indicati dalle linee guida per la verifica di ammissibilità. Nel mese di aprile 2017 la Commissione Nazionale Unesco ha dato formale assenso alla candidatura del Parco dell'Aspromonte.

Ottenuto questo importante ma solo parziale risultato, l'Ente si è impegnato a proseguire nel complesso percorso che potrà portare all'effettivo riconoscimento UNESCO, attraverso il proprio Ufficio Geoparco, riconosciuto esplicitamente nell'ambito dell'organizzazione degli Uffici e dei Servizi 2017 nell'ambito del Servizio Biodiversità e Territorio.

Tra le attività di geopromozione e di geovalorizzazione, si ricordano:

- Workshop *"Il Patrimonio geologico del Parco Nazionale dell'Aspromonte, dalla conoscenza alla valorizzazione"*, organizzato dall'Ente Parco il 3 marzo, presso l'Aula Magna di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- *14th International Symposium on the Interactions between Sediments and Water* - Taormina, 21-26 maggio, durante il quale è stato presentato il poster *"The Geological heritage of the Aspromonte National Park towards UNESCO Geopark candidacy"*;
- 10° edizione G&T (Geologia&Turismo) Day -26-28 maggio, con l'organizzazione e la realizzazione di due eventi sul territorio:
 - 26 maggio – L'esperienza del Geoparco dell'Aspromonte presso Home for creativity, Cosenza
 - 28 maggio – Parco Nazionale dell'Aspromonte – La Vallata delle Grandi Pietre
- G&T Day Calabria 2017 I borghi della memoria e gli elementi antropici del patrimonio geologico
- Partecipazione al Convegno Accademia Nazionale dei Lincei (Roma, 30 maggio), su *"I geoparchi e la comunità scientifica italiana di Scienze della Terra"*;

- 14th European Geoparks Conference 7-9 settembre – AZORES UNESCO GLOBAL GEOPARK PORTUGAL, con presentazione del poster “*The Geological heritage of the Aspromonte National Park towards UNESCO Geopark candidacy*”;
- MedimontParks 2017 (Cinquedrondi (RC), 28 settembre-1° ottobre), con l’organizzazione del convegno “L’Aspromonte tra Bio- e Geo- Diversità”, con
 - presentazione del Geoparco Aspromonte
 - escursione nella Valle delle Grande Pietre, Geosito Internazionale;
- 5° edizione della Settimana del Pianeta Terra (15-22 ottobre), con convegni, escursioni, visite guidate
- GIS day Calabria VII Edizione (Cittadella regionale, Catanzaro, 15 novembre), con presentazione “*Utilizzo di Stry-map per la valorizzazione del patrimonio geologico del Parco Nazionale dell’Aspromonte*”;
- Pentedattilo Film Festival (Biblioteca delle Donne, Pentedattilo (RC), 9 dicembre), con presentazione “*Il geoparco dell’Aspromonte verso il riconoscimento UNESCO*”.

Sono stati inoltre realizzati 4 Forum Landscapes Culturali sul tema “*Il geoparco dell’Aspromonte verso il riconoscimento UNESCO*”:

- Roghudi, 19 ottobre;
- Cittanova, 23 ottobre;
- Gambarie, 9 novembre;
- Mammola, 14 novembre.

Importanti anche le attività avviate presso l’Osservatorio della Biodiversità, sempre più punto di eccellenza per la conoscenza del territorio e per le attività educative e formative dell’Ente, con l’avvio dei lavori relativi alla realizzazione di un *Dendrarium* che illustra la flora e la vegetazione aspromontana, come pure il coordinamento dell’azione di diversi soggetti istituzionali per la progettazione di azioni su siti di grande interesse come la Diga del Menta e l’ex-base USAF.

Infine, non meno importanti le azioni condotte nell’ambito del progetto “Via Lattea”, per una collaborazione con le aziende zootecniche locali in vista dell’attivazione di una filiera incentrata sulla capra aspromontana, e la partecipazione ad azioni coordinate di pianificazione territoriale come gli Accordi di Fiume (bacini del Distretto idrografico dell’area grecanica, in particolare).

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell’ambito degli specifici obiettivi individuati:

Miglioramento delle conoscenze sulla Biodiversità presente negli ecosistemi del Parco

- Monitoraggi faunistici relativi a 9 specie e/o ordini, di cui 7 in prosecuzione di progetti già avviati in precedenza e 2 di nuovo avvio
- Realizzazione e miglioramento di strutture per favorire l’effettuazione di monitoraggi faunistici (studi sulla migrazione dell’avifauna, inanellamento nell’ambito del progetto ISPRA MonttRing)
- Avvio del progetto di monitoraggio sui SIC terrestri, in convenzione con la Regione Calabria
- Interventi attivi di tutela di specie faunistiche di elevato valore conservazionistico
- Attivazione di interventi per la tutela del Nibbio reale: lo “*Studio di fattibilità per la reintroduzione del Nibbio reale (Milvus milvus) nel Parco Nazionale dell’Aspromonte*” è stato completato e trasmesso all’ISPRA per l’ottenimento del previsto parere
- Si è conclusa la procedura relativa alla realizzazione di 2 carnai, progetto presentato a finanziamento della Regione Calabria tramite specifico avviso pubblico; il progetto è stato finanziato ed è in fase di avvio
- Si è conclusa la procedura relativa alla realizzazione di attività di restocking della Lepre italiana (*Lepus corsicanus*), progetto presentato a finanziamento della Regione Calabria tramite specifico avviso pubblico; il progetto è stato finanziato e d è in fase di avvio

Miglioramento delle conoscenze e interventi per la fruizione del patrimonio geologico, azioni per il sostegno alle comunità del territorio

- Attivazione candidatura UNESCO Global Geoparks (Rete dei Geoparchi mondiali)

Miglioramento centri a vocazione turistico- ricettiva del parco

- Realizzazione e prosecuzione dell’Accordo di Programma con il Comune di Africo

Potenziamento dei centri di accoglienza del Parco

- Interventi presso l’Osservatorio della Biodiversità
- Realizzazione presso l’Osservatorio della Biodiversità di Dendrarium
- Realizzazione di un’area umida, in collaborazione con l’Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Completamento dell’area di allevamento dell’Ululone appenninico *Bombina pachypus*, in collaborazione con l’Università della Tuscia

Rapporti con Università e scuole del territorio

- Attivazione di tesi, borse di studio, dottorati e tirocini formativi con le Università locali:

Con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, sono stati realizzati i seguenti accordi di collaborazione:

- Realizzazione del progetto di ricerca sul Cinipide del Castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) nel Parco Nazionale dell'Aspromonte: studio dell'adattamento ai nuovi ambienti e risposta ecologica dei nemici nativi naturali
- Svolgimento delle esercitazioni pratiche applicative degli studenti del corso di laurea in scienze forestali e ambientali di maggio – giugno 2017 nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte
- Assistenza scientifica e supporto alla progettazione e realizzazione, presso l'Osservatorio della Biodiversità di Cucullaro di un Dendrium per la conservazione e la fruizione di una collezione di endemismi e specie vegetali che caratterizzano la biodiversità floristica del Parco Nazionale dell'Aspromonte

Interventi di miglioramento ambientale finalizzati alla fruizione ecosostenibile del territorio del Parco

- Attivazione progettazione delle azioni per il ripristino ecologico dell'area lacuale della diga del Menta, in collaborazione con SORICAL, soggetto gestore dell'area: protocollo di intesa con la Regione Calabria predisposto e trasmesso, in attesa di firma da parte della Regione

Contratto di fiume dei bacini idrografici dell'Area grecanica

- Partecipazione alle attività per la realizzazione del Contratto di fiume dei bacini idrografici dell'Area grecanica: predisposizione del "Documento d'Intenti per l'attivazione del Contratto di Fiume del Distretto Idrografico dell'Area Grecanica"

Tutela e promozione attività tradizionali zootecniche

- Proseguimento progetto "Via lattea" e attivazione interventi sulla filiera "Capra"

2.5.5.4 – Servizio Amministrativo e Gestione del Personale

Le attività del Servizio nel corso del 2017 sono proseguite in linea con quanto avviato negli anni precedenti, prevalentemente nel segno del miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione del personale, materia di particolare complessità che richiede un elevato impegno anche in termini di tempo, dato il numero dei dipendenti e la loro distribuzione su molte sedi, distanti tra loro e con differenti livelli di organizzazione.

Consistente anche l'impegno per quanto riguarda l'assistenza agli organi dell'Ente, Consiglio Direttivo e Comunità del Parco, e le attività nell'ambito del ciclo della performance e della prevenzione della corruzione, sia in termini di predisposizione della documentazione prevista dalle normative nel rispetto dei tempi, sia in termini di pubblicazione sul sito nelle modalità corrette, oltre che in tutto ciò che riguarda i rapporti con l'OIV.

Puntuale anche il lavoro sui procedimenti disciplinari e in generale sul rispetto del Codice di comportamento.

Di rilievo anche la predisposizione del Piano Operativo del C.T.A. del Corpo Forestale dello Stato e la gestione dell'intero servizio di sorveglianza, comprensivo della manutenzione delle caserme e del parco macchine.

Infine, particolare attenzione è stata posta dal Servizio nei confronti dell'attivazione degli Accordi di Programma con alcuni Comuni del Parco.

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Gestione Personale

- Implementazione giustificativi online
- Predisposizione circolari
- Gestione personale contrattualizzato a tempo determinato, già LSU/LPU ex lege 147/2013
- Installazione rilevatore presenze Centro Visita S. Luca

Miglioramento centri a vocazione turistico- ricettiva del parco

- Realizzazione e prosecuzione Accordi di Programma con Comuni del territorio e attivazione progetti di recupero e utilizzo

Miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente

- Individuazione disponibilità innovazioni tecnologiche applicabili all'organizzazione dell'Ente
- Completamento della gestione informatizzata dei flussi documentali
- Rapporti con Avvocatura dello Stato, compresa partecipazione a udienze, svolgimento attività di Ufficiale erogante e procedimenti disciplinari
- Rapporti con CTCA e gestione acquisti e forniture

Implementazione misure adottate per la trasparenza e l'integrità

- Pubblicazione dati e informazioni, secondo quanto previsto dal Piano Triennale Anticorruzione

Miglioramento dell'attività di concertazione e gestione del personale

- Attuazione del "Piano della "Performance" (riunioni Dirigente-Responsabili)

- Verifica possibilità miglioramento nell'utilizzo di strumenti informatici per la gestione del personale

2.5.5.5 – Servizio Pianificazione e interventi

Nel 2017, il Servizio si è attivato per il miglioramento dell'efficienza dei procedimenti autorizzativi (nulla-osta e autorizzazioni) per garantire una corretta gestione del territorio del Parco e nello stesso tempo fornire all'utenza un servizio rapido ed efficace.

Di rilievo la conclusione dei monitoraggi sulla Rete Natura 2000 e la redazione delle schede sito-specifiche sui siti presenti, interamente o parzialmente, sul territorio dell'area protetta, che ha portato alla realizzazione di una pubblicazione su "La Rete Natura 2000 nel Parco Nazionale dell'Aspromonte", in via di ultimazione, oltre che la prosecuzione delle attività di indagine sui boschi vetusti, nell'ambito di un'azione che coinvolge diversi Parchi nazionali italiani.

Particolare attenzione è stata rivolta ai progetti di sviluppo economico e sociale, attraverso i bandi che periodicamente l'Ente Parco rivolge a soggetti pubblici e privati: le procedure relative all'avviso pubblicato a fine 2016 si sono concluse ed è stata pubblicata la graduatoria dei 22 progetti ammessi a finanziamento, per poter procedere al rapido avvio degli stessi.

Tra le azioni finanziate, per un totale di quasi 500.000,00 euro, tre fattorie didattiche, quattro percorsi naturalistici, quattro interventi su musei civici, cinque su castelli, edifici di particolare interesse e beni archeologici, quattro su campeggi e mercati dei contadini, due per favorire l'utilizzo di risorse rinnovabili in edifici pubblici.

Altro importante bando ha riguardato, come negli anni precedenti, l'attività antincendio boschivo: le associazioni di volontariato coadiuvate da pastori e coltivatori diretti hanno dato il loro contributo alla prevenzione degli incendi, con positivi risultati in termini di riduzione delle superfici percorse dal fuoco, attraverso specifici "contratti di responsabilità", soprattutto in un anno disastroso in tutta Italia, e in particolare in Calabria. Il grande impegno dell'Ufficio del Parco che segue l'A.I.B., a stretto contatto con la Prefettura e tutti gli enti e le istituzioni impegnati sul territorio, hanno scongiurato effetti disastrosi per il Parco dell'Aspromonte, colpito per circa l'1% della superficie, grazie all'intensa attività di prevenzione, coordinata dal referente A.I.B. del Parco Sabrina Scalerà e alla rapidità di intervento da parte dei soggetti competenti. Più volte, anche sulla stampa nazionale e nelle sedi istituzionali del MATTM, il Parco dell'Aspromonte è stato identificato come esempio di politica antincendio boschivo e spesso contattato da altre aree protette per approfondire la metodologia utilizzata. La stessa Regione Calabria, attraverso la Protezione Civile, ha pubblicamente elogiato l'Ente Parco ed espresso la volontà di estendere il metodo-Aspromonte a tutto il territorio regionale.

Tra gli altri bandi, il contributo per la realizzazione di campi di volontariato, che ha consentito all'Ente di attivare il recupero e la fruizione di luoghi ed immobili di interesse naturalistico, storico, archeologico e architettonico, mentre l'adozione di parte della rete sentieristica ha coinvolto direttamente le associazioni escursionistiche, consolidando la storica collaborazione con l'Ente Parco. Novità del 2017 un avviso, attivato in via sperimentale, per l'adozione di aree pic-nic, finalizzato a contenere soprattutto il rilascio di rifiuti nei periodi di maggiore afflusso di visitatori. I risultati di tale iniziativa sono da verificare, sotto diversi aspetti, ma è certo che solo con l'intervento dei Carabinieri Forestali si è osservata una svolta in positivo, che consente un certo ottimismo, lasciando sperare nella scomparsa di questo diffuso ma anacronistico fenomeno di malcostume.

Anche la Rete dei Musei del Parco è stata oggetto di un bando, avviato nel 2016 e concluso nel 2017: il completamento dell'avviso pubblicato nel 2017 ha visto l'inserimento di 14 strutture, pubbliche e private, nella Rete. Nove di questi musei hanno ricevuto finanziamenti specifici dell'Ente Parco nel 2017 (100% per strutture pubbliche, 50% per soggetti privati).

La rete sentieristica è stata arricchita, grazie al coinvolgimento, come di consueto, di cooperative che hanno tabellato ed eseguito lavori per favorirne la percorribilità.

Sono stati anche eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso le sedi dell'Ente Parco, compresi i Centri Visita, e sono state avviate la progettazione del Centro Visita San Giorgio Morgeto e la ricostruzione di quello di Delianuova. Proseguono anche i lavori per il completo recupero funzionale del Villaggio De Leo.

Si è proceduto anche sugli Accordi di Programma con alcuni Comuni del Parco, avviando in particolare le prime attività sui territori di Samo e Africo e proseguendo quelle relative all'Accordo di Programma con il

Comune di Santo Stefano, con il completamento dei lavori sull'ex-Piazzale ANAS, che sarà oggetto nel 2018 di ulteriori azioni per favorirne la fruibilità.

Infine il Servizio ha rimodulato, su richiesta del MATTM, la scheda progettuale denominata "*Manutenzione e rinaturalizzazione delle infrastrutture verdi e delle aree contigue mediante la riqualificazione innovativa della percorribilità interna ed il mantenimento e ripristino dei servizi ecosistemici*", importante intervento nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014) per la quale il CIPE, con Delibera n. 55 del 01.12.2016, aveva stabilito un importo massimo finanziabile di 9.645.243 euro. È stata inoltre prodotta una scheda sugli interventi e sulle ricadute in termini ambientali. Le attività, a partire dalla progettazione, dovrebbero avere inizio nel corso del 2018.

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Miglioramento della conoscenza del patrimonio forestale

- Prosecuzione attività di studio sulle foreste vetuste già avviate
- Tutela alberi monumentali: avviate le attività diagnostiche sull'olmo monumentale di San Lorenzo, con la collaborazione, attivata dal Parco, di una ditta lombarda specializzata; gli interventi di alleggerimento della chioma avranno luogo nei primi mesi del 2018.

Miglioramento delle politiche di salvaguardia e conservazione del patrimonio forestale del territorio

- Aggiornamento Piano A.I.B.: sono state avviate le procedure, mediante l'affidamento di un incarico di servizi
- Azioni mirate alla lotta agli incendi: attivazione 30 presidi antincendio (13 associazioni e 17 allevatori e coltivatori)

Miglioramento centri a vocazione turistico- ricettiva del parco

- Realizzazione e prosecuzione Accordi di Programma con Comuni del territorio (Samo, Africo e Santo Stefano in Aspromonte) e attivazione progetti di recupero e utilizzo
- Attivazione della Rete dei Musei del Parco (inserimento di 14 strutture)

Miglioramento fruizione eco-sostenibile del Parco

- Miglioramento e incremento della rete sentieristica del Parco
- Completamento della tabellazione della rete sentieristica e stradale del Parco
- Fondo Sviluppo e Coesione: redazione di documenti amministrativi e tecnici che hanno portato alla sottoscrizione con il MATTM del protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi

Potenziamento dei centri di accoglienza del Parco

- Realizzazione Giardino Botanico in località Zomaro: avvenuta consegna dei lavori
- Avvio realizzazione Centro Visita S. Giorgio Morgeto
- Ricostruzione della porta di accesso di Carmelia (Delianuova)
- Completamento attività di recupero Villaggio De Leo

Miglioramento aree di sosta e aree attrezzate

- Individuazione e miglioramento delle aree di sosta e delle aree attrezzate lungo la rete dei sentieri

Miglioramento dell'attività di prevenzione e repressione illeciti sul territorio del Parco

- Svolgimento di attività di controllo per l'applicazione del Regolamento, attraverso il coordinamento con il C.T.C.A., frequenti incontri su tematiche specifiche e monitoraggio degli interventi in fase di realizzazione

Aggiornamento del Piano del Parco

- Avvio attività mediante impegno delle somme

Aggiornamento del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES)

- Avvio attività mediante impegno delle somme

Chiusura di procedimenti in corso (settore LL.PP. e progetti attuati dai Comuni)

- Verifica e chiusura procedimenti in corso da parte dei Comuni, nell'ambito di finanziamenti dell'Ente Parco, finalizzata alla riduzione dei residui a bilancio (n. 8 procedimenti conclusi)

Incremento della capacità progettuale di soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzata a una migliore azione di sostegno finanziario di interventi nel Parco

- Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni escursionistiche del territorio e incremento progetto di adozione sentieri (circa 150 km di sentieri)
- Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni del territorio e attivazione progetto di adozione boschi e aree attrezzate (n. 3, di cui 2 in Comune di Reggio Calabria e 1 in Comune di Santo Stefano)

Attuazione del Piano annuale delle Opere pubbliche

Programma 2017-2019

	Interventi previsti per l'anno 2017	Stato al 30.12.2017
1	APQ Comune di S. Stefano in A.- Realizzazione di dendrarium mediterraneo nell'ex vivaio ASFD di Cucullaro (RI. Del.CD n. 14/2012)	ULTIMATO
2	Museo botanico presso Centro Visita dello Zomaro	in fase di ultimazione

Programma 2018-2020

	Interventi previsti per l'anno 2018	Stato al 30.12.2017
1	Realizzazione Centri Visita -Villaggio De Leo a Sant'Eufemia d'A.- IV Lotto manutenzione foresteria, villa e segheria	Avviato procedimento Segheria- Conferimento incarichi per redazione relazione geologica e progetto
2	Realizzazione centri visita - Recupero e riuso in "Palazzo Ambesi" a San Giorgio Morgeto	Avviato procedimento- Redazione studio di fattibilità tecnico economica e conferito incarico per redazione progetto definitivo-esecutivo
	Interventi previsti per l'anno 2019	Stato al 30.12.2017
1	Realizzazione centri visita - Bonifica e ripristino della porta d'accesso di Delianuova	Avviato procedimento- Conferimento incarichi per redazione relazione geologica e progetto

2.5.5.6 Uffici di Staff della Direzione

L'Ufficio "URP, Gestione documentale, Coordinamento Centri Visita" era stato creato con la riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi 2017 (determinazione n. 96 del 13.02.2017), nell'ambito dell'Ufficio Staff di Direzione, con l'obiettivo di sollevare alcuni Servizi dall'elevato carico di lavoro in settori tanto importanti per l'Ente (rapporti con il pubblico, conservazione documenti) quanto strategici per la gestione dell'Area Protetta (Coordinamento Centri Visita).

In particolare, la complessa e diversificata questione dei punti informativi sul territorio (Centri Visita e Porte del Parco) è stata posta sotto la diretta responsabilità della Direzione, in stretta collaborazione con il Servizio Promozione e Comunicazione.

Le attività dell'Ufficio nel corso del 2017 hanno riguardato gli aspetti organizzativi sopra citati, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente

- Completamento processi informatizzati per produzione atti
- Realizzazione protocollo on line in postazione remota

Promozione del Parco e attivazione di forme di comunicazione adeguate alle necessità dell'Ente

- Partecipazione a eventi fieristici del settore (Altomonte – CS; Lungomare Reggio Calabria)
- Partecipazione al progetto "Harmonia: Suoni e racconti dei Parchi": coordinamento in fase di organizzazione delle attività e di realizzazione degli eventi, supporto alla rendicontazione
- Gestione problematiche specifiche dei Centri Visita (Stocato, per presenza rifugiati assegnati dalla Prefettura di Reggio Calabria, in particolare; Bagaladi, per risoluzione controversie con la ditta che ha gestito il locale negli ultimi anni)

2.6 - Le criticità e le opportunità

2.6.1 - Gli indici di bilancio

- Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, che consiste nel rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti, variando da 0 (dipendenza nulla) a 1 (dipendenza massima), si attesta ormai negli ultimi anni stabilmente su valori molto alti (0,99 per il 2017, medesimo valore registrato negli ultimi tre anni). Il valore, non soddisfacente, riflette d'altra parte in maniera oggettiva la specifica tipologia dell'Ente; un incremento

delle entrate risulta senz'altro auspicabile, anche se non si ritiene ipotizzabile il raggiungimento di elevati livelli di autofinanziamento in tempi brevi.

- Velocità di gestione della spesa

Come già registrato negli anni precedenti, il Conto Consuntivo 2017 evidenzia un valore soddisfacente per l'Indice di velocità di gestione della spesa corrente, mentre si conferma una ridotta velocità di gestione della spesa in conto capitale.

Mentre il primo, che rappresenta il rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio, variando da 0 (velocità nulla, vale a dire nessuna realizzazione degli impegni), a 1 (velocità massima, vale a dire realizzazione di tutti gli impegni), raggiunge il valore di **0,69**, il secondo, che rappresenta il rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale, variando analogamente da 0 (velocità nulla, vale a dire nessuna realizzazione degli impegni), a 1 (velocità massima, vale a dire realizzazione di tutti gli impegni), si attesta per il 2017 su un valore molto basso (**0,09**), sia pure in lievissimo incremento rispetto al 2016.

Tale dato negativo, peraltro già rilevato negli ultimi esercizi finanziari, deriva principalmente dalla difficoltà di completare azioni progettuali nel breve periodo, con particolare riferimento agli interventi che vengono realizzati dai Comuni, e rappresenta un importante aspetto da tenere in considerazione per l'immediato futuro.

- Smaltimento residui attivi di parte corrente

Questo indice è rappresentato dal rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2017 (**8,2**), non appare soddisfacente e deriva dalle difficoltà nelle riscossioni da parte di altri Enti o di privati.

- Smaltimento residui attivi di conto capitale

L'indice è rappresentato dal rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2017 (**100**) è senz'altro positivo, ma il mantenimento di valori elevati dell'indice richiede una costante analisi, completa e capillare, dei residui di parte capitale.

- Smaltimento residui passivi di parte corrente

L'indice è rappresentato dal rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2017 (**69**), è soddisfacente e in crescita rispetto agli anni precedenti e deriva dal miglioramento dell'equilibrio finanziario della parte corrente.

- Smaltimento residui passivi di conto capitale

L'indice è rappresentato dal rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2017 (**25**), pur migliorato rispetto al passato, non soddisfa, in quanto permane la difficoltà di smaltimento per progetti non attuati o non completati, in particolare per le azioni in capo ai Comuni.

2.6.2 - Adeguamento Statuto

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 05/06/2015 erano stati avviati i lavori per l'adeguamento dello **Statuto**; con delibera della Comunità del Parco n. 7 del 21/12/2015 e verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 15 del 29/12/2015 erano stati resi i pareri previsti per legge al nuovo Statuto dell'Ente. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 1 del 28/01/2016 è stato approvato il nuovo testo.

Con nota prot. 4436/PNM del 02.03.2016 (prot. EPNA 1194/2016), il MATTM aveva formulato alcune osservazioni in relazione al testo della delibera di approvazione (assenza di specifici riferimenti all'esito della votazione) e agli articoli 5, 6 e 7 (in merito alla confermabilità per una sola volta dei componenti degli organismi dell'Ente Parco) e 25 (in merito al rimborso spese dei componenti degli Enti Parco).

Il Consiglio Direttivo, con delibera n. 13 del 17/05/2016, ha preso atto delle indicazioni del MATTM e recepito le modifiche indicate.

Il MATTM, con nota prot. 15486/PNM del 18.07.2016 (prot. EPNA 4199/2016), e con successivo sollecito, con nota prot. 24164/PNM del 17.11.2016 (prot. EPNA 7115/2016), ha richiesto il parere della Comunità del Parco e del Collegio dei Revisori dei Conti sulla nuova formulazione dello Statuto. Entrambi i pareri sono stati ottenuti e trasmessi in data 15.05.2017 al MATTM.

2.6.3 - Fabbisogno spazio allocativo (art. 2, comma 222 della L. 191/2009) e piano di razionalizzazione degli spazi

L'Ente ha sede legale e amministrativa a Gambarie di S. Stefano in Aspromonte, in via Aurora n. 1, in un immobile di 560 m², su due piani, compresi scale e corridoi, concesso in comodato d'uso dal Comune di Santo Stefano in Aspromonte (scadenza: ottobre 2016).

In seguito a sollecitazione da parte dell'Ente, il Comune, in data 11.01.2017 (prot. EPNA 176/2017) ha espresso il proprio nulla osta all'utilizzo dell'immobile fino alla definizione di un nuovo contratto di comodato. In relazione alle mutate esigenze dell'Ente e alla disponibilità del Comune, il nuovo contratto potrà riguardare il medesimo immobile o, eventualmente, un ulteriore immobile, tuttora da individuare da parte del Comune stesso.

L'Ente ha inoltre istituito in via sperimentale, sulla scorta della contrattazione integrativa in materia, un centro satellite di telelavoro sito a Reggio Calabria, in Via Santa Caterina, traversa Laganà n. 18, per agevolare, secondo la normativa vigente, la conciliabilità famiglia – lavoro. Si tratta di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, concesso in uso al Parco dalla Regione Calabria, senza incremento alcuno di costi a carico dell'Ente. La sperimentazione in questione ha consentito negli ultimi anni il raggiungimento di ottimi risultati anche in riferimento alla diminuzione dei tassi di assenza dei dipendenti, ferma restando la sede legale presso Santo Stefano in Aspromonte.

Il fabbisogno per uffici (20-25 m² per addetto, come previsto dalle normative), va dunque riferito a tale situazione (sede + centro satellite di telelavoro); è opportuno inoltre che gli uffici dispongano, oltre agli spazi per i dipendenti, anche di garage per il ricovero degli automezzi (l'Ente ha un autoparco composto da tre autoveicoli, un pulmino a 17 posti e tre da 9 posti, oltre a due rimorchi) e di adeguati depositi/archivi.

Un piano di razionalizzazione degli spazi nel rispetto delle esigenze e dei parametri sopraindicati va dunque predisposto in tempi brevi, escludendo, nei limiti del possibile, nuovi o maggiori aggravii economici per l'Ente; da questo punto di vista, l'opzione di indirizzare le scelte su immobili confiscati alla criminalità appare la più opportuna, valutando anche la possibilità di decentrare gli uffici.

Si rileva infine che l'Ente Parco ha attivato o ha in corso di attivazione ulteriori strutture (Centri visita e Porte del Parco), con funzioni diverse, quali la promozione turistica, l'informazione, l'attività didattica e di educazione ambientale, con esposizioni museali e punti per la degustazione di prodotti. Questi immobili, come riportato nella tabella seguente, sono in parte di proprietà dell'Ente e in parte concessi in comodato d'uso da enti locali o in locazione e risultano sede di lavoro per alcuni dipendenti a tempo determinato.

	Comune	Centro visita/Sede ufficio	
		ubicazione/funzione	titolo di possesso o procedura in corso
1	Africo	loc. Carrà /rifugio CV	In comodato d'uso dal Comune
2	Bagaladi	ex Frantoio Iacopino/CV	In proprietà
3	Bova	palazzo Toscano/CV	In proprietà
4	Cittanova	loc. Zomaro/CV	In comodato d'uso dal Comune
5	Delianuova	loc. Piani di Carmelia */CV	In comodato d'uso dal Comune
6	Gerace	ex Convento San Francesco/CV	In comodato d'uso dal Comune
7	Mammola	loc. Cercheto/CV	In comodato d'uso dal Comune
8	Oppido Mamertina	ex Caserma NAPS Loc. Stoccatto/CV	In comodato d'uso dal Comune
9	Reggio di Calabria	Centro equestre loc. Basilicò /CV (Gambarie)	Convenzione con Calabria Verde (ex-AFOR)
10		in città/sede telelavoro	Bene confiscato
11	San Giorgio Morgeto	In paese/CV	In proprietà, in fase di realizzazione
12	San Luca	Via San Sebastiano/CV	In proprietà, da recuperare
13	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Villaggio De Leo loc. Petrulli/CV	In proprietà, in fase di realizzazione
14	Santo Stefano in Aspromonte	- sede legale via Aurora 1	In comodato d'uso dal Comune
15		- Osservatorio della Biodiversità loc Cucullaro /CV	In comodato d'uso dal Comune

* l'edificio è attualmente inagibile, in quanto completamente distrutto da un incendio doloso

Per quanto riguarda la situazione dei comandi stazione del CTCA, la situazione è illustrata nella seguente tabella.

CTCA / C.S. *	UFFICIO CTCA o COMANDO STAZIONE ("CTCA sede" o "CS sede")	IMMOBILE NEL COMUNE DI:	TIPOLOGIA IMMOBILE (compilazione obbligatoria)	PROPRIETA' * CTCA / Ente parco / Comune / Altro (specificare nelle note)	TIPO D'USO * affitto / uso gratuito / altro	SE IN AFFITTO A CARICO DI * CTCA / Ente parco / altro
CTCA	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Ufficio c/o appartamento	Bene confiscato	in uso gratuito	
CTCA	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Ufficio c/o appartamento	Bene confiscato	in uso gratuito	
C.S.	Bagaladi	Bagaladi	caserma	CTCA	in uso gratuito	
C.S.	Bova	Bova	caserma	CTCA	in uso gratuito	
C.S.	Mammola	Mammola	caserma	Comune	in uso gratuito	
C.S.	Gambarie d'Aspromonte	S.Stefano in Aspromonte	caserma	CTCA	in uso gratuito	
C.S.	Oppido Mamertina	Oppido Mamertina	caserma	Comune	in uso gratuito	
C.S.	San Luca	Caraffa del Bianco	caserma	CTCA	in uso gratuito	
C.S.	S. Giorgio Morgeto	S. Giorgio Morgeto	caserma	CTCA	in uso gratuito	
C.S.	Gerace	Gerace	caserma	privata	in affitto	Ente Parco

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'Ente Parco nel corso dell'anno 2017.

Quadro sinottico degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori, dei target e dei risultati raggiunti

OBIETTIVI STRATEGICI e OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	AZIONI	INDICATORI	TARGET	RISULTATI CONSEGUITI	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 Implementazione conoscenze e strumenti di gestione per la tutela della biodiversità Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale del territorio, per favorire la conoscenza e la fruizione ecosostenibile del Parco	30%						28
1.1 – Miglioramento delle conoscenze sulla Biodiversità presente negli ecosistemi del Parco	3%	Attivazione monitoraggi fauna e prosecuzione attività già avviate	Numero programmi monitoraggio attivati	n. 5 attività di monitoraggio faunistico	n. 9 attività di monitoraggio faunistico	3	
		Realizzazione e miglioramento di strutture per favorire l'effettuazione di monitoraggi faunistici (studi migrazione avifauna, inanellamento)	Numero strutture realizzate	>2	n. 2 (progettazione altana e studio MonItRing)		
1.2 – Interventi attivi di tutela di specie faunistiche di elevato valore conservazionistico	2%	Attivazione interventi per la tutela del Nibbio reale	Attività avviata	1	Redatto Studio di fattibilità	2	
1.3 - Miglioramento delle conoscenze e interventi per la fruizione del patrimonio geologico, azioni per il	2%	Inserimento del Parco nell'UNESCO Global Geoparks (Rete dei	Attivazione candidatura	1	Dossier trasmesso alla Commissione UNESCO	2	

sostegno alle comunità del territorio		Geoparchi mondiali)				
1.4 – Miglioramento della conoscenza del patrimonio forestale	2%	Proseguimento attività di studio sulle foreste vetuste già avviate	Attività avviata	1	Affidamento servizio rilievi forestali	2
1.5 - Miglioramento delle politiche di salvaguardia e conservazione del patrimonio forestale del territorio	3%	Aggiornamento Piano A.I.B.	Attività avviata	1	Affidamento incarico redazione	3
		Azioni mirate alla lotta agli incendi: attivazione presidi antincendio	n. presidi attivati (associazioni + singoli operatori)	>25	30 presidi attivati	
1.6 - Miglioramento centri a vocazione turistico- ricettiva del parco	3%	Realizzazione e prosecuzione Accordi di Programma con Comuni del territorio e attivazione progetti di recupero e utilizzo	Accordi di Programma attivati	n. 4 Accordi di Programma	Proseguimento attività su 3 Accordi di Programma (S. Stefano, Africo, Samo), avvio Accordo Roghudi	3
1.7 – Miglioramento fruizione eco-sostenibile del Parco	3%	Miglioramento e incremento della rete sentieristica del Parco	Attività avviata	1	Miglioramento rete sentieristica, attivazione avvisi per associazioni	3
		Completamento della tabellazione della rete sentieristica del Parco	Attività avviata	1	Intervento completato	
1.8 –Potenziamento dei centri di accoglienza del Parco	3%	Avvio realizzazione Centro Visita S. Giorgio Morgeto	Attività di progettazione avviata	1	Approvato progetto preliminare	3
		Completamento attività di recupero Villaggio De Leo	Attività di progettazione avviata	1	Completata l'area-foresteria	
		Realizzazione presso l'Osservatorio della Biodiversità di Dendrarium e Geocupola	Attività di progettazione avviata	1	Avviata progettazione Dendrarium	
		Realizzazione Giardino Botanico in località Zomaro	Attività avviata	1	Consegnati i lavori alla ditta	

					aggiudicataria	
1.9 – Miglioramento aree di sosta e aree attrezzate	2%	Individuazione e miglioramento delle aree di sosta e delle aree attrezzate	Attività avviata	1	Realizzato bando per adozione in via sperimentale	2
1.10 – Miglioramento dell'attività di prevenzione e repressione illeciti sul territorio del Parco	1%	Svolgimento di attività di controllo per l'applicazione del Regolamento, attraverso il coordinamento con il CFS-Carabinieri	Incontri CFS-Carabinieri	>10	Incontri presso la sede dell'Ente e sul territorio (n. >15)	1
1.11 - Rapporti con Università e scuole del territorio	2%	BIOTER (in collaborazione con gli altri Servizi): Attivazione di tesi, borse di studio, dottorati e tirocini formativi con le Università locali	Attività avviata	>3	Realizzati 3 Accordi di collaborazione con Università Mediterranea RC	1
		PROCOM (in collaborazione con gli altri Servizi): Attivazione di tirocini formativi con gli istituti scolastici locali	Attività avviata	>2	Attività non avviata per mancanza disponibilità studenti	
1.12 – Partecipazione a progetti europei	2%	Adesione, in qualità di partner, a progetti LIFE relativi alle tematiche di interesse dell'Ente	Attività avviata	>2	Partecipazione a progetto LIFE ASAP. Altri progetti non finanziati	1
1.13 – Interventi di miglioramento ambientale finalizzati alla fruizione ecosostenibile del territorio del Parco	1%	Attivazione progettazione delle azioni per il ripristino ecologico dell'area lacuale della diga del Menta, in collaborazione con SORICAL, soggetto gestore dell'area	Approvazione convenzione per studi di fattibilità e progettazione	1	Convenzione predisposta, alla firma della Regione Calabria	1
1.14 - Contratto di fiume dei bacini idrografici dell'Area grecanica	1%	Partecipazione alle attività per la	Attività avviata	1	Partecipazione ad attività del Gruppo	1

		realizzazione dell'Accordo			di Lavoro		
OBIETTIVO N. 2 Implementazione strumenti di pianificazione Ottimizzazione risorse tecnologiche Potenziamento infrastrutture	20%						8
2.1 - Aggiornamento del Piano del Parco	5%	Avvio procedure	Predisposizione avviso	1	Impegno somme e avvio attività	2	
2.2 - Aggiornamento del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES)	5%	Avvio procedure	Predisposizione avviso	1	Impegno somme e avvio attività	2	
2.3 - Applicazione del Regolamento del Parco	5%	Azioni di comunicazione per l'applicazione delle norme del Regolamento	Incontri pubblici	>3	Non svolti incontri pubblici specifici	0	
2.4 - Miglioramento della visibilità dell'Ente	5%	Aggiornamento del Sito WEB dell'Ente	Attività avviata	1	Avviate modifiche sito web	4	
OBIETTIVO N. 3 Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e aumento della trasparenza dell'agire dell'Ente	20%						16
3.1 - Studio e implementazione contabilità ambientale	4%	Verifica possibilità di sviluppo di una contabilità ambientale	Attività avviata	1	Attività non avviata per scelta dell'Ente	0	
3.2 - Miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente	4%	Formazione mirata del personale su temi di interesse specifico formative e redazione Piano della Formazione	Partecipazione attività formative	>20% del personale	Svolte attività formative, non predisposto Piano della Formazione	4	
		Individuazione disponibilità innovazioni tecnologiche applicabili all'organizzazione dell'Ente	Attività avviata	1	Applicate innovazioni per miglioramento della piattaforma		
		Completamento della gestione informatizzata dei flussi documentali	Attività avviata	1	Attività svolta		
		Rapporti con Avvocatura dello Stato, compresa partecipazione a udienze, svolgimento attività di	Attività avviata	1	Attività svolta in modo continuativo, visto il numero di		

		Ufficiale erogante e procedimenti disciplinari			procedimenti in corso		
		Rapporti con CTCA e gestione acquisti e forniture	Attività avviata	1	Attività svolta in modo continuativo e capillare		
3.3 – Chiusura di procedimenti in corso (settore LL.PP.)	4%	Verifica e chiusura procedimenti in corso finalizzata alla riduzione dei residui a bilancio	Procedimenti conclusi	>5	Attività svolta (conclusi n. 8 procedimenti)	4	
3.4 - Implementazione misure adottate per la trasparenza e l'integrità	4%	Publicazione dati e informazioni, secondo quanto previsto dal Piano Triennale Anticorruzione	Attività avviata	1	Attività svolta regolarmente e in modo continuativo	4	
		Partecipazione alle Giornate della trasparenza con gli stakeholders	n. incontri	>1	Attività non svolte per difficoltà organizzative		
3.5 - Miglioramento dell'attività di concertazione e gestione del personale	4%	Attuazione "Piano della "Performance"	n. riunioni Dirigente-Responsabili	>6	Svolte riunioni con Responsabili Servizi (>10)	4	
		Verifica possibilità miglioramento nell'utilizzo di strumenti informatici per la gestione del personale	Implementazione utilizzo software informatici (bassa-media-alta)	media	Raggiunti alti livelli di utilizzo dei software informatici di gestione		
OBIETTIVO N. 4 Valorizzazione e promozione del territorio e delle attività produttive compatibili, promozione sociale ed economica, educazione, formazione e salvaguardia delle tradizioni	30%						28,6

4.1 - Incremento della capacità progettuale di soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzata a una migliore azione di sostegno finanziario di interventi nel Parco	3%	Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni escursionistiche del territorio e incremento progetto di adozione sentieri	n. km sentieri	>120	Svolte attività su 150 km di sentieri	2,6
		Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni del territorio e attivazione progetto di adozione boschi e aree attrezzate	n. aree adottate	>4	Svolte attività su 3 aree adottate	
4.2 - Incremento delle attività promozionali	2%		n. iniziative	>10	Attività svolte in modo continuativo nel corso dell'anno	2
		Acquisizione materiale fotografico-video sul Parco, anche attraverso iniziative concorsuali	n. iniziative	>1	Realizzato un archivio fotografico dei Geositi del Parco	
4.3 - "Natura e cultura"	3%	Attività di promozione presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria	Attività del punto informativo EPNA (Giornate/anno)	> 200	Attività svolta in modo continuativo (>250 giornate)	3
			Iniziative specifiche sul Parco (n.)	>3	Attività svolta (n. 4 iniziative)	
4.4 - Miglioramento dell'offerta legata al "prodotto EPNA"	2%	Realizzazione materiale promozionale, divulgativo e gadget	n. materiali delle diverse tipologie	>5	Attività svolta	2
		Realizzazione di un video promozionale	Avvio realizzazione video	1	Attività svolta	
		Coinvolgimento stampa locale con interventi specifici di promozione	n. testate raggiunte	>5	Attività svolta	
4.5 - Incremento delle attività di Educazione ambientale	3%	Avvio progetti e pacchetti didattici specifici, dalla	n. attività avviate	>5	Attività svolta	3

		progettazione alla realizzazione					
		Avvio contatti con Centri di E.A. del territorio, per lo sviluppo di attività comuni	Centri E.A. raggiunti	>5	Attività parzialmente svolta per limitata presenza CEA sul territorio		
		Prosecuzione attività educative con le scuole	n. studenti coinvolti	>7.500	Attività svolta		
4.6 - Promozione del Parco e attivazione di forme di comunicazione adeguate alle necessità dell'Ente	7%	Partecipazione a eventi fieristici del settore	n. eventi	>3	Attività svolta (n. 6 eventi)	7	
		Attività di ufficio stampa e comunicazione sull'esterno (press-tour)	n. comunicati e pubblicazioni	> 30	Attività svolta (oltre 90 comunicati e press-tour realizzato)		
4.7 - Promozione del Turismo Sostenibile	2%	PROCOM: Proseguimento delle attività legate all'adesione alla CETS, attivazione del Forum e avvio delle azioni previste	Attività avviata	1	Proseguimento attività e conseguimento CETS	2	
4.8 – Organizzazione e miglioramento della Rete dei Centri Visita del Parco	4%	Organizzazione della Rete dei centri visita, definizione tematismi e miglioramento degli allestimenti e delle esposizioni	Attività avviata	1	Attività svolta e tuttora in corso, Allestimento mostra tematica permanente su Edward Lear presso il Centro Visite di Bova	4	
4.9 – Rete dei Musei del territorio	2%	Organizzazione della Rete dei Musei del Parco e attivazione collaborazioni con enti e associazioni di riferimento	n. musei coinvolti	>10	Inserimento n. 14 strutture museali	2	
4.10 - Tutela e promozione attività tradizionali zootecniche	2%	Proseguimento progetto "Via lattea" e attivazione interventi sulla filiera "Capra"	Attività avviata	1	Proseguimento parziale delle attività	1	

Note generali

Si ritiene che gli obiettivi assegnati alle aree strategiche nel corso dell'anno 2017 siano stati in massima parte raggiunti (80,6%).

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Vengono di seguito riportate, per ogni singolo Servizio, le somme assegnate per competenza e residui, insieme alle somme impegnate e a quelle liquidate. Su questi ultimi importi è stata calcolata la percentuale, rispettivamente di somme impegnate e liquidate, sull'importo complessivo delle somme assegnate nel bilancio preventivo 2016.

Servizio Promozione e Comunicazione

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	82,61 %	€ 529.890,95	€ 206.491,71
Residui	€ 393.391,12	€ 292.726,23	€ 234.100,02
totale	€ 995.727,50	€ 822.617,18	€ 440.591,73
		82,61 %	44,25 %

Servizio Finanziario ed Economato

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 3.227.140,40	€ 2.095.885,47	€ 2.094.610,11
Residui	€ 220.160,58	€ 237.007,59	€ 163.368,57
totale	€ 3.447.300,98	€ 2.332.893,06	€ 2.257.978,68
		67,67 %	65,50 %

Servizio Biodiversità e Territorio

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 564.100,00	€ 531.591,82	€ 190.380,08
Residui	€ 816.630,16	€ 776.055,33	€ 406.282,80
totale	€ 1.380.730,16	€ 1.307.647,15	€ 596.662,88
		94,71 %	43,21 %

Servizio Amministrativo e gestione del personale

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 202.770,00	€ 157.236,82	€ 102.288,41
Residui	€ 103.214,50	€ 30.529,41	€ 30.529,41
totale	€ 305.984,50	€ 187.766,23	€ 132.817,82
		61,36 %	43,41 %

Servizio Pianificazione e interventi

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 2.558.861,70	€ 1.761.005,05	€ 144.268,10
Residui	€ 6.375.022,70	€ 5.492.019,91	€ 1.573.293,06
totale	€ 8.933.884,40	€ 7.253.024,96	€ 1.717.561,16
		81,19 %	19,23 %

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di pari opportunità di genere.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il gruppo di lavoro sulla Relazione è coinciso, sostanzialmente, con quello di redazione del Piano della Performance, in particolare è stato redatto dallo staff per il controllo di gestione individuato in sede di organizzazione degli uffici.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

In merito all'implementazione del ciclo della performance si osserva, anche quest'anno, la difficoltà per un ente di piccole dimensioni di adeguarsi a strumenti operativi concepiti per gestire la performance di realtà pubbliche di dimensioni molto più ampie.

In un Ente Parco i compiti dei singoli dipendenti, il carico di lavoro e la stessa assegnazione del lavoro finiscono per essere in continua evoluzione nel corso dell'anno, in relazione a strategie dell'Ente, a progetti proposti dall'esterno, a sopraggiunte necessità organizzative interne.

In tale situazione, l'analisi valutativa sulla base di indicatori prefissati risulta piuttosto complicata, senza considerare che la specificità degli Enti Parco, rivolti principalmente alla conservazione ambientale, determina un'oggettiva difficoltà ad individuare validi indicatori di efficienza/efficacia, in particolare quando alle finalità conservative si associa la produzione di servizi ecosistemici non quantificabili, e certamente non valutabili in tempi brevi.

Alcuni obiettivi strategici di medio-lungo periodo, richiamati nei piani della performance, non sono dunque facilmente collegabili alle risorse finanziarie ed ai corrispondenti pesi ed indicatori. Inoltre, molte azioni ed attività si svolgono senza un diretto uso di risorse finanziarie, ma comportano esclusivamente un impegno di risorse umane su obiettivi di ampia portata, con risultati finali oggettivamente lontani nel tempo.